



Il pensiero del Papa Agricoltura sociale

Per far sì che le future generazioni possano continuare ad abitare e a coltivare la Terra bisogna "ritrovare l'amore" e promuovere un'alleanza con essa, affinché "possa continuare ad essere, come Dio la vuole, fonte di vita per l'intera famiglia umana". Il Papa denuncia lo sfruttamento e l'abbandono della Terra, proponendo "un'agricoltura sociale dal volto umano, fatta di relazioni solide e vitali tra l'uomo e la terra", perché "la terra ci dà il frutto", "custodisce la nostra salute", "è sorella e madre che cura e che sana".



L'EDITORIALE
DI CLAUDIO VEZZOLI

Il cambiamento climatico

I giornali, la televisione e le conferenze a livello mondiale ci stimolano a riflettere sul cambiamento climatico. Anche papa Francesco ci ha aiutato nella riflessione sulla terra e sull'ambiente nella sua enciclica "Laudato Si". Come cristiani l'imperativo impellente è la custodia del creato. Già papa Benedetto XVI aveva posto una attenzione costante al tema della creazione e della custodia del creato. Entrambi i Papi ci vogliono stimolare a far nostri modi e pensieri utili a ripensare ed educare cristianamente, per coltivare una sensibilità ambientale al creato; in altre parole Dio e l'uomo si incontrano nel creato: il cristianesimo è responsabile del clima, del pianeta e della terra dove abitiamo. Il tema del creato di per sé non è un tema totalmente nuovo: basti pensare alla tradizione che trae origine da San Francesco di Assisi che considera la creazione come opera amorevole di Dio e perciò l'impegno di prendersi cura di questo dono. Ma ancora più indietro ancora nella storia la tradizione monastica originata da S. Benedetto da Norcia che unisce il lavoro e il creato con la preghiera. Educare alla custodia del creato vuol dire coltivare un senso di gratitudine a Dio per il dono del creato, coltivare la responsabilità a rendere sempre più bella la creazione. Dobbiamo impegnarci nel custodire e nell'abitare il giardino, ricordandoci di essere persone create ad immagine e somiglianza di Dio. E sull'esempio e modello di Cristo dobbiamo essere autentici testimoni di gratuità e di servizio. La sobrietà aiuta il cristiano e ogni persona a superare la brama di possedere; ribadisce il primato dell'essere, cosicché la terra non è una preda da saccheggiare ma un giardino da custodire con cura, dove si rispetta l'armonia negli equilibri ambientali. Il servizio è la risposta al comando del Signore, come si legge nel libro della Genesi, di cura dell'ambiente trovando le risorse per vivere dignitosamente, unendo il proprio lavoro con la creatività e il rispetto della natura.

↪ Pag. 02



La Giornata del Ringraziamento è stata ancora una volta un'occasione per riflettere e per convertire i nostri stili di vita a una ecologia integrale

INTERVISTA

GIACOMELLI LASFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

DI MASSIMO VENTURELLI → pag 02 e 03

BRESCIA

Fabio Rolfi, il dialogo tra l'ambiente e l'impresa

↪ Pag. 02

CAPRIANO DEL COLLE

Davide Lazzari, forza giovane dell'agricoltura

↪ Pag. 06

SALE MARASINO

Nadia Turelli, dalla matematica alla terra

↪ Pag. 08

ANNATA AGRARIA

L'ombra del Covid e dei costi su un bilancio positivo

↪ Pag. 15



CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)
Tel. 030 90 38 411
Fax 030 90 60 836
E-mail: claasagricoltura@claas.com
Sito: agricoltura.claas-partner.it



CLAAS

Segue dalla prima

Il cambiamento climatico

Da questi atteggiamenti nascono impegni concreti per il cristiano: promuovere stili di vita che vivono la sobrietà; l'utilizzo delle fonti energetiche; la riduzione di emissioni di gas serra; edifici da costruire con materiale sobrio e non inquinante; ripensare gli spazi delle nostre comunità dettati dalla sobrietà; ricerca di energie alternative; la raccolta differenziata dei rifiuti; l'impegno di dare una risposta al cambiamento climatico nella cura della biodiversità, della silvicoltura, dell'agricoltura e del turismo. Dall'altro le imprese sono chiamate a realizzare modelli di produzione per uno sviluppo sostenibile convinte che il benessere della società e la qualità dell'ambiente e del territorio sono condizioni necessarie per mantenere nel tempo la loro capacità di generare ricchezza. In sintesi possiamo affermare che esiste una reciprocità tra noi, Dio e il creato: nella misura in cui noi ci prendiamo cura del creato, dell'ambiente e della terra, diventiamo più consapevoli che Dio, tramite il creato, si prende cura di noi, come affermava Benedetto XVI. (Claudio Vezzoli, consigliere ecclesiastico Coldiretti)



Il Covid ha accelerato il fenomeno del ritorno alla terra: le campagne sono capaci di offrire lavoro e creare opportunità



I dati nazionali

Solo l'agricoltura resiste alla pandemia



In controtendenza rispetto all'andamento generale solo l'agricoltura resiste al Covid con ben 441.179 lavoratori autonomi impegnati nel settore nel 2020, un numero sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Iips in riferimento alla studio della Cgia di Mestre sulla "strage" di lavoratori indipendenti, ovvero gli autonomi e delle partite Iva, nella fase più acuta. Il lavoro autonomo in agricoltura,

rappresentato per il 90,1% dai coltivatori diretti, ha sostanzialmente tenuto sia nella componente maschile (294.610) che in quella femminile (146.569), nonostante le difficoltà. Importante è stato anche il contributo all'occupazione dipendente con il numero di operai agricoli dipendenti che passa da 1.056.984 del 2019 a 1.049.336 del 2020, con un lievissimo decremento di circa 7.600 lavoratori, pari a -0,7% nonostante gli effetti negativi della chiusura della ristorazione.

La sfida della sostenibilità

È questa la via, per altro già imboccata da Coldiretti, che il nuovo presidente Valter Giacomelli indica come prioritaria per l'associazione

Intervista

DI MASSIMO VENTURELLI

Coldiretti Brescia ha celebrato domenica 14 novembre la Giornata provinciale del Ringraziamento a Verolanuova. Dopo i limiti imposti dalla pandemia, che lo scorso anno aveva condizionato pesantemente lo svolgimento della giornata nazionale celebrata a Brescia, in questo 2021 si è tornati a una formula vicina a quella della tradizione con la novità più significativa del nuovo presidente provinciale degli agricoltori di via San Zeno. È toccato, infatti, a Valter Giacomelli, presidente di Gardalatte, succeduto nelle scorse settimane a Ettore Prandini alla guida della sigla di via San Zeno, fare gli onori di casa, insieme ai delegati delle sezioni territoriali che si sono fatti carico di organizzare l'appuntamento provinciale.

Ripartenza. Come ha ricordato anche nel corso del suo intervento a Verolanuova, per il presidente Giacomelli e per tutto il mondo agricolo che fa capo a Coldiretti, la festa del 14 novembre è stata un vero e proprio punto di ripartenza, dopo le fatiche e le sofferenze della pandemia. "Tanti – afferma – sono i settori, come quelli legati alla filiera della ristorazione che, messi in ginocchio dalle limitazioni imposte per con-



VALTER GIACOMELLI

trastare l'emergenza sanitaria, oggi stanno finalmente riprendendosi. Ce ne sono altri, però, che hanno vissuto la Giornata del Ringraziamento con un po' di preoccupazione". Il riferimento di Giacomelli è in primis per quei settori che ancora

stanno facendo i conti con le conseguenze dei fenomeni atmosferici particolarmente intensi che si sono registrati a più riprese nel Bresciano nei mesi scorsi, per la zootecnia e per tutti quei compatti che, con il rincaro vertiginoso del costo delle

Valter Giacomelli:
"La sostenibilità delle aziende e il benessere degli animali sono di casa nella nostra associazione"

materie energetiche, si avviano a vivere giorni non tranquilli e già oggi producono in perdita.

Centralità. Nonostante tutto, com'è nella sua tradizione, Coldiretti e il mondo agricolo bresciano, però, non si piangono addosso e cercano, ancora una volta, di buttare il cuore oltre l'ostacolo, forte anche dei nuovi occhi con cui il Paese guarda a questo importante comparto. L'anno scorso, nei giorni più bui del lockdown, è apparso evidente a tutti l'importanza del settore agricolo, che con la sua filiera non ha mai fatto mancare nulla sulle tavole degli italiani. Anche la politica, ricorda il presidente Giacomelli, ha preso atto di questa centralità riservando attenzione nuova al settore. "La pandemia – afferma al proposito il nuovo presidente di Coldiretti – ha messo in luce il ruolo centrale dell'agricoltura, una centralità che va sostenuta con investimenti e progetti mirati, come per altro previsto dal Pnrr".

Sostegno. Un sostegno che serve al mondo dell'agricoltura per battere con convinzione la via della transizione ecologica che Coldiretti, a Brescia ha già da tempo imboccato. "Temi come la sostenibilità delle aziende, il benessere degli animali possibile grazie a stalle che non temono confronti a livello europeo – sostiene ancora in nuovo presidente provinciale di Coldiretti – sono di casa nella nostra associazione".

Tutto questo però non basta e le aziende che fanno capo a Coldiretti, garantisce ancora Valter Giacomel-

li, sono protese verso una crescita. Ma è necessario che la politica e le istituzioni adottino misure e iniziative per fare delle imprese agricole realtà sostenibili anche da un punto di vista economico. "Non intendiamo arricchirci – ha affermato Giacomelli – ma solo di avere quei margini necessari per dare sviluppo futuro alle nostre imprese".

Modello. "La nostra agricoltura – afferma il presidente a margine della sua prima Giornata del Ringraziamento – da questo punto di vista è un modello riconosciuto in

Europa. Ma questo primato non deve esimerci dal migliorare costantemente le nostre aziende. La costante riduzione dell'uso degli antibiotici in allevamento e dei fertilizzanti per le colture, la messa in campo di ogni sforzo possibile per la riduzione del consumo idrico, con l'acqua che nei prossimi anni è destinata a diventare bene estremamente prezioso e raro forse destinato a scalzare il petrolio in questo ruolo, sono alcune sfide che abbiamo davanti".

Competiti Uno dei compiti dell'associazione è far sapere sempre di più che la sostenibilità e la transizione ecologica non sono per Coldiretti solo delle affascinanti suggestioni, ma un cammino che è stato intra-

San Zeno deve diventare occasione per affrontare con coraggio queste sfide, anche perché, come evidenzia Valter Giacomelli, quello degli acquirenti non è più un mondo distretto. "I consumatori – afferma – non si accontentano più di cibi sani e genuini, ma chiedono sempre di più sapere come vengono prodotti".

Tempo. Il tempo della ripartenza dopo la pandemia per la sigla di via

Nonostante i livelli raggiunti, le imprese che fanno capo a Coldiretti persegono un costante miglioramento

preso con convinzione e consapevolezza. Biglietto da visita di questo impegno di Coldiretti è la presenza, tra i "soci fondatori", di "Futura. Economia x l'ambiente", il progetto nato a Brescia con l'idea di fare della città e della sua imprenditoria un riferimento nazionale per le tematiche dello sviluppo sociale e della sostenibilità. "Sin dall'inizio – afferma Valter Giacomelli al proposito – abbiamo voluto essere protagonisti attivi di questo cambiamento, convinti come siamo che sia nostro dovere primario, come lavoratori della terra, lasciare a nostri figli e ai nostri nipoti un mondo migliore rispetto a quello che ci è stato consegnato".

Prospettiva. Coldiretti, in questa prospettiva, sta giocando ("senza risparmiarci" afferma il presidente provinciale, ndr) la partita dei giovani, dell'investimento sul domani, perché saranno proprio le giovani generazioni le migliori interpreti di un nuovo modo di intendere l'agricoltura. Un mondo in cui ci sarà un bisogno sempre più evidente di formazione, di innovazione, di competenze per sostenere e tutelare le eccellenze di produzioni italiane e bresciane che in tanti cercano di imitare (i 100 miliardi di euro dell'indotto legato all'Italian sounding sono eloquenti). Le sfide elencate da Valter Giacomelli non sono ne poche né leggere, ma una sigla come Coldiretti, in cui si riconoscono tante realtà che fanno di quella bresciana la prima provincia agricola del Paese, non deve avere paura di affrontarle.

Verolanuova
DI LUIGI ZAMELI

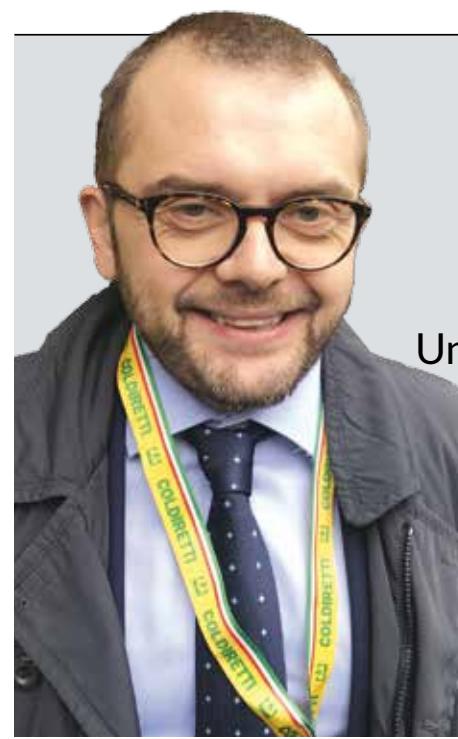
Grazie al contributo degli agricoltori

Domenica 14 novembre è stata celebrata a Verolanuova la tradizionale Giornata provinciale del Ringraziamento. La mattinata è iniziata con la sfilata dei mezzi agricoli partiti da Verolanuova. La Santa Messa nella Basilica di Verolanuova è stata presieduta dal vescovo Tremolada che nell'omelia, partendo dal Vangelo, ha sottolineato l'importanza degli agricoltori, perché si prendono cura del creato. "Ringraziamo il Signore per la terra e i frutti che ci ha donato, ma anche tutte le persone che la vivono con passione e serietà. Dobbiamo ricordare il senso di giustizia e di responsabilità che lega indissolubilmente l'uomo all'ambiente, pregando affinché la coscienza di questi valori rimanga viva grazie anche al contributo prezioso degli agricoltori". La celebrazione della Giornata è un necessario richiamo al dovere di rispettare, custodire, coltivare, lavorare la terra, che è madre generosa di nutrimento e di ricchezza per tutti gli uomini. Al centro dell'edizione 2021 ci sono gli animali come "compagni della Creazione", evidenzia il tema tratto dai Salmi: "Lodate il Signore dalla terra, [...] voi, bestie e animali domestici". Il messaggio del Vescovo italiano si concentra in particolare sul "dono degli animali" che, a partire dalla Genesi, la Sacra Scrittura spesso presenta come simboli viventi, strumenti della Sapienza. San Bonaventura, ricorda l'enciclica Laudato si', "ci insegna che ogni creatura porta in sé una struttura propriamente trinitaria" (LS 239), per cui "il mondo, creato secondo il modello divino, è una trama di relazioni" (LS 240), nella quale rientra anche gli animali. Ma il nostro guardo "limitato, oscuro e fragile" non riesce sempre a cogliere la bellezza di tale rapporto. La prossimità agli animali non si può avere allora, un rapporto puramente strumentale;

civiltà agricola ha portato a sentirsi e trattarli quasi come partecipi della vita familiare, nella modernità è stata abbandonata, riducendo queste creature ad oggetti di mero consumo. La civiltà urbana, d'altra parte, ha portato talvolta a eccessi opposti, con un'attenzione per gli animali da compagnia talvolta superiore a quella per gli esseri umani. A volte l'atteggiamento umano è predatorio nei confronti degli animali come verso le persone: "il cuore è uno solo e la stessa miseria che porta a maltrattare un animale non tarda a manifestarsi nella relazione con le altre persone. Ogni maltrattamento verso qualsiasi creatura è contrario alla dignità umana". Un approccio di ecologia integrale dovrà tornare, invece, a valorizzare un orizzonte equilibrato superando la riduzione moderna del vivente a oggetto di consumo, per riscoprire il valore proprio. Nei confronti degli animali non si può avere allora, un rapporto puramente strumentale; la migliore pratica di allevamento avrà anche cura del benessere degli animali coinvolti, garantendo loro la possibilità di una vita conforme al loro essere, in ambito naturale".

Il primo riguarda sicuramente il settore zootecnico. Il prezzo del latte, messo in sicurezza con il recente accordo per i prossimi mesi, è una delle criticità. Soprattutto per chi conferisce il latte all'industria. C'è poi la filiera suincola, protagonista di una frammentazione: oggi l'allevatore incassa il 10% del valore complessivo del prodotto finito, il restante va alle industrie e ai commercianti. Per questo saluto con grande favore l'approvazione del decreto legislativo sulle pratiche sleali. L'altra filiera che vive un momento critico è quella dell'olio: non è messa nelle condizioni di poter essere competitiva a livello mondiale.

Quali sono le prossime sfide?
È necessario gettare le basi per la Pac



Intervista

DI ROMANO GUATTA CALDINI

L'ambiente e l'impresa
Un dialogo quotidiano e costante, quello fra Regione Lombardia e Coldiretti, che si concretizza in svariate azioni congiunte

"Il rapporto con Coldiretti è quotidiano, costante. Il dialogo con i corpi intermedi è fondamentale. Una società è avanzata se è capace di fare sintesi, entrando nel merito dei temi in questo caso quelli delle politiche agricole, strettamente tecnici. Anche qui risiede la capacità d'azione di Coldiretti che ha avuto la forza, anche da un punto di vista storico, e non solo da un punto di vista rappresentativo, di fornire ai propri soci una proposta economica valida. Pensiamo solo ai mercati agricoli presenti nelle nostre città. Sono realtà vive e utili alle nostre aziende che hanno saputo valorizzare il loro prodotto con maggiori marginalità rispetto ad altre forme, industriali e commerciali". Così Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura, alimentazione e sistemi

verdi di Regione Lombardia che, in questa intervista, definisce obiettivi e sfide di un comparto messo a dura prova dall'e-emergenza sanitaria.

Assessore, quali sono le maggiori misure di Regione Lombardia messe in atto in ambito agricolo per rilanciare il comparto a seguito della pandemia?

Le misure sono molteplici, specialmente in questa fase. Abbiamo di recente avviato la pubblicazione del Piano di sviluppo rurale per il 2021/2022. Solo in questo mese verranno pubblicati 18 bandi per un totale complessivo di 400 milioni di euro. I destinatari, ovviamente, sono le aziende agricole lombarde. Si tratta di iniziative volte a coinvolgere diversi settori: agroturismo, agroenergia, impianti irrigui innovativi, zootec-

nia, tutte le pratiche agricole più evolute, l'agricoltura conservativa, il biologico... Il tratto comune delle misure messe in campo e che accompagnano il sostegno alle imprese fino al 2023, quando prenderà il via la nuova Pac (Politica agricola comune), è rappresentato dalla volontà di anticipare alcune politiche rivolte alla sostenibilità. Su questo fronte le nostre aziende hanno fatto passi da gigante, ma è necessario un maggiore sforzo proprio investendo sulle imprese agricole. Queste sono chiamate a coniugare i tempi ambientali con la necessità di rimanere competitive sul mercato. Guardo soprattutto alle aziende a conduzione familiare. Devo guadagnare per poter andare avanti. Questo è il nostro approccio, ben diverso da chi punta sulla sostenibilità a forza

di divieti, con un'impostazione prettamente ideologica. Parlo di tutte quelle azioni che invece di aiutare le imprese ad innovarsi ne soffocano l'attività.

Lo sforzo della regione per andare in aiuto del mondo dell'agriturismo è stato notevole...
Assolutamente sì. Non dimentichiamo che l'agriturismo è una formula già affirmata di multifunzionalità agricola e che ha consentito di far emergere il valore della ricettività agricola. È un'esperienza sensoriale e al contemporaneo turistico. Per molte aziende questa formula ha generato reddito integrativo, salvandole dall'abbattimento dei prezzi dei prodotti provocato dalla concorrenza mondiale. Sono innumerevoli i processi speculativi internazio-

nali. Gli agriturismi, soprattutto in una regione come la nostra, vanno sostenuti. Talvolta lo dimenichiamo, ma la Lombardia è un grande hub turistico. La pandemia ci ha portati a riscoprire il turismo di prossimità. Del resto i report parlano chiaro. Il turismo enogastronomico registra un trend positivo. Guardiamo alla Franciacorta o alla zona del Garda. La consapevolezza della forza trainante dell'offerta enogastronomica non l'abbiamo ancora del tutto acquisita e l'agriturismo, in questo senso, è una grande opportunità. Per tale ragione sostieniamo il comparto con un bando specifico che va a finanziare tutte le attività outdoor dell'agriturismo.

Nel Bresciano quali sono le maggiori criticità?



2023, in attuazione del Green deal. Deve essere sfidante sul fronte della sostenibilità: su questo non ci sono dubbi. Questa diventerà anche un elemento di distinzione del prodotto agricolo in un'epoca di consumo etico. L'approccio, però, dovrà essere costruito sull'impresa e per l'impresa. Mi preoccupa una certa visione che si legge tra le righe del Green deal ma è anche presente nel dibattito di tutti i giorni. La sostenibilità è improntata su una linea ideologica che punta a punire le imprese piuttosto che ad aiutarle. Non dimentichiamoci che la sostenibilità è destinata a reggere nella misura in cui regge quella economica, di contro si va verso un'insostenibilità, anche sociale se guardiamo alle piccole e medie imprese.

Coldiretti

I numeri che testimoniano una presenza radicata sul territorio

1944

La Coldiretti fu fondata nel 1944

Il nome è legato a Paolo Bonomi, fondatore della Coldiretti

1,6

I milioni di associati in Italia

La principale organizzazione di imprenditori agricoli in Italia e in Europa

70mila

Coldiretti Giovani Impresa

Più di 70mila giovani agricoltori aderiscono all'organizzazione

1953

Coldiretti Donne Impresa

Nato nel 1953, nel 1976 diventa movimento di categoria

1.200

Articolata la rete di Campagna Amica

I mercati contadini in Italia all'aperto e al chiuso

10

Campagna Amica Brescia

I mercati settimanali. Una Domenica al mese a Brescia e a Iseo

7.000

Più di 7.000 i soci nel Bresciano

Sono più di 7.000 i soci Coldiretti nel Bresciano

100

I dipendenti nel Bresciano

Coldiretti Brescia conta 100 dipendenti su 11 uffici

15

Milioni di quintali di latte

A livello provinciale ci si attesta oltre i 15 milioni

40%

Cresce l'interesse per l'allevamento

La crescita su base provinciale delle pecore allevate



SAMUELE ALGHISI

Intervista
DI SERGIO ARRIGOTTI

tavia noi siamo molto interessati e coinvolti, e abbiamo messo una serie di attenzioni sul territorio".

Nel panorama agricolo lombardo Brescia è una delle province più volte dal punto di vista produttivo. La particolare conformazione del territorio offre vantaggi cui si aggiunge il patrimonio di tradizioni e di prodotti che ha consentito di sviluppare una filiera agroalimentare tra le più importanti. "L'ente Provincia però non ha più competenze dirette sul tema agricoltura", ricorda il presidente Samuele Alghisi. "Tut-

Consapevoli del proprio patrimonio

Il presidente della Provincia, Samuele Alghisi: "Siamo molto interessati e coinvolti, e abbiamo messo una serie di attenzioni sul territorio"

Nel concreto la provincia come si sta muovendo?

Come provincia abbiamo appena vinto, in collaborazione con l'Università di Brescia, un bando Cariplo da 1 milione e 400 mila euro per l'allestimento di un laboratorio che si occuperà dello studio dei terreni per poter sviluppare nuove tecnologie e ideare nuove modalità di gestione dell'agricoltura meno impattanti e più rispettose dell'equilibrio dell'ambiente. Siamo fortemente interessati ad essere presenti su questo tema. E soprattutto ad operare

in sinergia con chi si occupa direttamente di questa risorsa.

Avete poi una serie di competenze collaterali sul tema...

Ci occupiamo di una serie di elementi collaterali importanti che riguardano questo settore. Siamo il soggetto che deve rilasciare ad esempio le AIA, le Autorizzazioni integrate ambientali per quanto riguarda la zootecnia e autorizzazioni ambientali anche per una serie di impianti agrotecnici, come la produzione di metano, e di biogas.

"Voglio ricordare i vini della Franciacorta e del Garda, l'olio d'oliva sempre del Garda come quello del Sebino"

L'agricoltura è un settore rilevante della nostra provincia. La produzione agricola bresciana rappresenta il 16% del totale regionale e mostra una spiccata vocazione per la zootecnia, con numerosi riconoscimenti di tipicità nell'ambito lattiero-caseario e in quello dei salumi. La zootecnia bresciana conta oltre 1.400 mila suini in 1.800 allevamenti e 440 mila bovini da latte e da carne allevati in circa 5000 aziende. Basti dire, dati pre-Covid, che la Bassa Bresciana ha più capi di allevamento dell'intera Emilia-Romagna. Abbiamo anche allevamenti di polli e di conigli. Sono tutti compatti che dobbiamo assolutamente tutelare.

Settori che devono anch'essi rinnovarsi e andare verso una maggiore sostenibilità.

Assieme alle altre eccellenze della nostra provincia, poi, voglio ricordare i vini della Franciacorta e del Garda e l'olio d'oliva del Garda e del Sebino, ma l'elenco potrebbe essere molto più lungo e articolato. Senza dubbio si tratta di risorse preziose per l'economia come anche per il territorio bresciano.

Agricoltura, ambiente e lavoro

Tre sindaci della Bassa (Stefano Dotti, Lorenzo Olivari e Laura Alghisi) a confronto su un tema, quello agroalimentare, di primaria importanza

Intervista
DI SERGIO ARRIGOTTI

Per i sindaci della Bassa Bresciana l'agricoltura deve essere sostenibile, innovativa, di qualità, giovane e con un grande futuro davanti.

Verolanuova. "Noi siamo al centro della pianura bresciana" sottolinea Stefano Dotti, sindaco di Verolanuova, paese che conta oggi 104 aziende agricole. "Qui – continua – l'agricoltura è ancora un settore primario, soprattutto per quanto

riguarda la zootecnica, con allevamenti intensivi per la produzione di latte, parzialmente di carne, e poi suini. L'impegno principale

perto la Festa provinciale del Rincoggiamento. "L'agricoltura – ha

affermato – è un settore che oggi

come non mai offre opportunità ai giovani e al territorio. Sia dal punto di vista economico che da quello della tutela dell'ambiente e del paesaggio".

Sostenibilità. Nuove tecnologie e sostenibilità sono i temi all'ordine del giorno: "Abbiamo – ha sottolineato – grandi temi davanti: la sostenibilità e il rispetto del creato".

Le nuove tecnologie possono fare la differenza: nell'utilizzo e risparmio dell'acqua, nell'uso limitato di diserbanti e pesticidi, nell'analisi della terra per una concimazione di precisione".



STEFANO DOTTI, SINDACO DI VEROLANUOVA

Laura Alghisi:
"Abbiamo grandi temi davanti: innanzitutto la sostenibilità e il rispetto del creato"

il primo campo di zafferano. Si sta sperimentando la coltivazione del mais con irrigazione a goccia". E poi "il fattore aggiuntivo agro-turistico. Chi viene in Italia vuole visitare le bellezze storico artistiche, ma anche mangiare bene. Un agroturismo di qualità può essere un volante importante".

Verolavecchia. Il sindaco di Verolavecchia è Laura Alghisi. "Il settore agricolo – ha affermato – vive oggi un momento di grande fermento, deve saper governare il grande avanzamento tecnologico mantenendo i valori e la tradizione della creazione di cibo sano e buono".

Sostenibilità. Nuove tecnologie e sostenibilità sono i temi all'ordine del giorno: "Abbiamo – ha sottolineato – grandi temi davanti: la sostenibilità e il rispetto del creato".

Olivari ci fa l'esperienza innovative messe in campo sul territorio. "Penso – continua – alle realtà a Km zero, all'esperimento di coltivazioni di vitigni qui nella Bassa. A Corticelle è nato

AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggiore benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggiore controllo sui costi di produzione

1970 Tandem 2x3

1990 Spina di pesce 2x6

Oggi 70° gradi 2x11

STESO SPAZIO!

www.alfasystem.it

Alfasystem Srl
Sede operativa
Via Bresciana, 61 - Centro Fiera,
25038 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Romagnano, 15
25038 Romano (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.110
info@alfasystem.com

PIANO COINTEGRATO
CF01604910170

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

DEUTZ FAHR

SDF

KRONE

JCB

MASCHIO

GASPARDI

VALIA

ITALMIX CORPORATION

25030 CASTREZZATO (BS) - Via Bargnana, 12
Tel. e Fax 030.7146141 - Cell. 335.6008516

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

www.facchettimacchineagricole.it
info@facchettimacchineagricole.it

f



VEROLANUOVA

Fotocronaca
della 71^a
Festa del
Ringraziamento

Forza giovane dell'agricoltura



DA SINISTRA: DAVIDE LAZZARI E DARIO HUBNER

Intervista

DI GIULIO REZZOLA

Davide Lazzari nella Giunta provinciale Coldiretti guida la "forza giovane" dell'agricoltura bresciana, che raggruppa gli imprenditori al di sotto dei 30 anni. "Io ho 33 anni e sono il delegato di Giovani Impresa solo

perché sono stato eletto a 29 e devo finire il mandato", dice sorridendo.

"Per rimanere in tema - aggiunge - oggi l'età per iniziare a lavorare in azienda è, tra virgolette, un problema: se in passato i ragazzi terminavano gli studi presto e cominciavano a lavorare a 15 anni, adesso tra scuole superiori, università, master eccetera

Ci approcciamo al lavoro conoscendo il mondo esistente, non abbiamo retaggi del passato

terà - fatto, tiene a precisare, che ritiene assai positivo - non iniziano prima di 25".

Cambiamenti. È da questa considerazione e dai repentini cambiamenti

Davide Lazzari, 33 anni, gruppo Giovani Imprese, del quale fanno parte un centinaio di associati espressione del "ricambio generazionale"

che sta subendo il mondo agricolo che Lazzari vuole dare un'impronta marcata a Giovani Impresa. Il ricambio generazionale è il fattore determinante dello sviluppo delle nostre imprese. Equilibrare i processi decisionali tra vecchi e giovani significa dare l'impronta futura all'azienda. I nuovi mercati, le nuove tendenze del consumatore ci impongono scelte che per noi giovani sono scontate: ci approcciamo al lavoro conoscendo il mondo esistente, non abbiamo retaggi del passato.

Attività. Il gruppo Giovani Imprese, del quale fanno parte un centinaio di associati di cui 15 nel consiglio direttivo, tra le ultime attività ha partecipato a "Tutto Food" di Milano e alla fiera agricola zootechnica "Fazi" di Montichiari, "ma il nostro ruolo principale - dice Lazzari - è fare formazione e sviluppare la coscienza imprenditoriale. Per stare al passo con i tempi abbiamo organizzato anche corsi di lingua inglese e non

dimentichiamo che da 10 anni premiamo l'innovazione in agricoltura con il concorso "Oscar Green".

Esterno. Verso l'esterno, invece "cerchiamo di raccontare ai cittadini che cosa facciamo per portare avanti, nell'interesse di tutti, battaglie come quella sulle etichette (cioè il percorso di un prodotto dalla sua origine alla vendita), contro la contrattazione dei prodotti tipici italiani oltre alla più tradizionale attività sindacale". Giovani Impresa nel corso dell'anno ha collaborato con Confindustria Brescia per il recupero di prodotti alimentari da destinare a famiglie in difficoltà facendo donazioni al progetto "Cibo per tutti". Lazzari conduce a Capriano del Colle un'azienda vitivinicola fondata addirittura nel 1890. L'obiettivo dichiarato è quello di riportare a pieno titolo il Monte Netto nel gotha dei vini bresciani: tra le sue etichette ci sono un marzemino e un turbiana in purezza per valorizzare vitigni autoctoni...



IL PRIMO DA DESTRA: ANGELO VISINI

Intervista

DI VITTORIO BERTONI

Il 2020 è stato un anno difficile anche per i senior di Coldiretti. Per non perdere il filo delle relazioni anche l'associazione dei pensionati guidata da Angelo Visini, ha sfruttato le possibilità offerte dalla tecnologia ritrovandosi virtualmente per superare l'isolamento forzato.

Cambiamento. "Siamo abituati ad incontrarci dal vivo e non è stato facile adeguarsi a questo cambiamento, ma siamo animati dalla voglia di socializzare e di affrontare al meglio il particolare momento storico che stiamo vivendo".

L'azienda di famiglia. A Comezzano-Cizzago, Visini gestisce una azienda agricola ereditata dai genitori che provenivano dall'alta Val Seriana. "Sono 35 ettari coltivati a soia, mais e grano, con un allevamento di un centinaio di capi. Ho cominciato da piccolo negli anni '60 e pian piano mi sono organizzato. La meccanizzazione e la tecnologia hanno aiutato a crescere, insieme a volontà, passione ed entusiasmo che cerchiamo di trasmettere ai giovani affinché proseguano il nostro lavoro".

Rete di collaborazione. C'è una buona rete collaborativa con i senior della Lombardia. "I nostri incontri sono all'insegna dell'ascolto e della condivisione. Ognuno dice la sua e fine giornata si traggono le conclusioni su quello che si può o meno fare, trovando soluzioni a problemi comuni. Mettiamo insieme le nostre esperienze e questo ci aiuta a valutare più serenamente le cose".

Attesa. Chi lavora la terra, ben lo sanno gli anziani agricoltori, è abituato a saper attendere, a non aver fretta. A settembre finalmente si è potuto tenere un incontro in presenza per programmare l'auspicato ritorno ad una vita normale le attività per i prossimi mesi.

L'antica saggezza contadina

Angelo Visini, presidente dell'associazione pensionati di Coldiretti Brescia: "Lanziano è una risorsa per i figli e per i nipoti"

Contatto. "Tra i temi trattati, il cibo, elemento importante nella vita dei pensionati testimoni di come la dieta mediterranea sia sinonimo di longevità e l'ipotesi di creare un fondo per dare sussidi alle famiglie che hanno persone anziane per poterle gestire in casa. È la cosa più bella perché l'anziano, a contatto con i propri cari, è sereno e rimane attivo. Lanziano è una encyclopédia vivente, è una risorsa per i figli e per i nipoti".

Senior. Il mondo senior è la testimonianza vivente di esperienze di lavoro, di tecnologia e di vita vissuta. Un patrimonio, questo, da assolutamente non disperdere e dal quale attingere lo stile di vita sano e paziente così come la memoria storica fatta di valori, sacrifici e tanta fatica.

Mettiamo insieme le nostre esperienze e questo ci aiuta a valutare più serenamente le cose"

ANCE BRESCIA ASSOCIAMANTO Albo Nazionale Gestori Ambientali COMUNE DI BRESCIA Allianz ASSIMP CAPE FEDERAZIONE AUTOTRASPORTATORI ITALIANI



Seminatrice PNL 5,00/6,00 mt.



Seminatrice DSG 2,50/3,00/4,00 mt.



Seminatrice DSG MQ 2,50/3,00 mt.
Semiente+Concime

DAMAX srl - Via Roma, 89/93 - 25023 Gottolengo (BS)
 Tel. 030/9517176 - Fax 030/9517175 - www.damax.it - damax@damax.it



Dalla matematica alla terra

Nadia Turelli, prima vicepresidente donna di Coldiretti, e la scelta dell'imprenditoria al femminile

Intervista DI GIULIO REZZOLA

Nadia Turelli è la prima vicepresidente donna di Coldiretti Brescia e tra le sue deleghe ha anche quella di responsabile di Donne Impresa, articolazione organizzativa dell'associazione per promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in agricoltura e la partecipazione all'attività sindacale anche attrav-

verso programmi specifici di formazione.

Ricerca. "Stiamo vivendo un momento storico fondamentale – dice –. Non possiamo dormire sugli allori. Dobbiamo appoggiarci alla ricerca, alla scienza, alle nuove tecnologie per condurre le nostre aziende verso il futuro, non arroccarci sulle tradizioni del passato. Con una particolare attenzione alle nuove generazioni. Anche io e mia sorella Elisa, a Sale Marasino, da piccole vivevamo la realtà familiare tra uliveto, vigneto, orto, vacche, animali da cortile. Poi io mi sono dedicata alla matematica, mia sorella alla grafica pubblicitaria: competenze che abbiamo scoperto dimostrarci molto utili per gestire, oggi, l'azienda".



▲ **Dobbiamo appoggiarci alla ricerca, alla scienza, alle nuove tecnologie per condurre le nostre aziende verso il futuro**

Svolta. "La svolta – ricorda – è stata nel 2004 quando il richiamo della terra è stato più forte delle nostre professioni. Abbiamo quindi comprato altri terreni vincendo la scommessa di puntare su uliveti abbandonati e non più produttivi sce-

gliendo colture diverse, principalmente leccino (40%) ma puntando anche sul nuovo (per le sponde del Sebino) leccio del corno".

Olio. L'azienda agricola, specializzata nella produzione di olio extra

verGINE d'oliva a Denominazione di Origine Protetta (Dop) si chiama Leonardo come il figlio ma anche per ricordare Leonardo da Vinci, che soggiornò sulle sponde del Lago d'Iseo tra il 1499 e il 1500. Alcuni critici d'arte sostengono addirittura che parte dello sfondo della Gioconda ritragga i monti che circondano il lago.

Mense. Tornando all'attività associazionistica, in Giunta provinciale Coldiretti, come Donne Impresa, si è posta un obiettivo ben preciso: "Migliorare il livello qualitativo dei prodotti nelle mense scolastiche introducendo nelle diete prodotti locali. Un lavoro improbo – precisa – ma da qualche parte bisogna pur cominciare...".

Considerazione. E poi una considerazione: "Le donne – continua – sono da sempre presenti nell'agricoltura bresciana, ma spesso senza apparire. Ora sono in costante aumento le imprenditrici con ruoli apicali. Merito sicuramente della legge di Orientamento del 2001 (quella che definisce "imprenditore agricolo" chi esercita la coltivazione del fondo, l'allevamento di animali e attività connesse, ndr) ma anche grazie alla voglia, per noi donne non sempre così facile, di dedicare sempre più tempo ed energie all'associazione e alla tutela del nostro lavoro".

Il valore che fa la differenza

Agriturismo DI VITTORIO BERTONI

Sono passati 40 anni da quando nella nostra provincia nascevano i primi agriturismi. In questi anni, soprattutto negli ultimi, il settore ha conquistato spazi di clientela sempre più ampi e ha subito profonde trasformazioni, che hanno progressivamente allargato la fascia dei servizi erogati. Non più solo ristorazione o alloggio in campagna, ma qualcosa di più ampio che abbraccia la didattica, lo sport, il relax e il sociale.

Braccio operativo. Braccio operativo di Coldiretti è l'associazione TerraNostra che nella nostra provincia raggruppa un centinaio di attività. Dal 2018 la presidente è Tiziana Porteri, imprenditrice agricola di Bedizzole che ci racconta come è stato affrontato il periodo pandemico e quali sono le prospettive del dopo crisi.

Periodo lungo. "È stato un periodo lungo e difficile, che ha messo a dura prova il nostro settore, ma proprio grazie al ventaglio delle proposte che possiamo mettere in campo le nostre realtà sono potute



TIZIANA PORTERI

"TerraNostra" nasce per la promozione del territorio, valorizzando l'attenzione all'ambiente e i prodotti tipici. L'intervista a Tiziana Porteri

Futuro. Si guarda con fiducia al futuro. "Rispetto alle origini siamo alla seconda e in alcuni casi alla terza generazione di imprenditori. Ai corsi, che sono obbligatori per iniziare la professione, partecipa molte persone, la maggior parte giovani".

Semplicità. Tornare indietro, alla semplicità, alle origini fa preferire questo tipo di strutture ad altri contesti. "TerraNostra nasce per la promozione del territorio, valorizzando l'attenzione all'ambiente, i prodotti tipici e lavorando con un rigido disciplinare per garantire una certa qualità. Per questo facciamo anche molta formazione per la vorare sempre meglio".

Aggiornamento. Un mondo in costante aggiornamento anche dal punto di vista normativo. "L'ultimo regolamento regionale è del 2020 e TerraNostra ha collaborato per la sua stesura". Il valore aggiunto per vivere una esperienza a tutto tondo.

Gandellini Beniamino

I NOSTRI SERVIZI:

- sopraluogo in cantiere e preventivo gratuito
- consulenza per la valutazione dei rischi e dello stato di degrado dell'ambianto
- presentazione pratiche di intervento all'Asl
- redazione del Piano di Sicurezza (POS) e di Coordinamento (PSC)
- organizzazione e messa in sicurezza del cantiere
- installazione di Sistemi Anticaduta (Linea Vita, parapetti, ponteggi, reti anticaduta ecc.)
- lavorazioni con qualsiasi mezzo di sollevamento e possibilità di servizio con elicottero
- trasporto immediato dell'ambianto in discarica autorizzata con mezzi propri
- rilascio documentazione avvenuto smaltimento
- predisposizione ed assistenza per l'impianto fotovoltaico
- servizio di ispezione periodica della copertura per la manutenzione ordinaria programmata
- copertura assicurativa RC per la responsabilità civile verso terzi con massimale di € 10.000.000,00 (massimale unico nel suo genere)

Rimozione amianto
Coperture industriali, agricole e civili
Impermeabilizzazioni
Lattoneria
Realizzazioni di lucernari

Gandellini Beniamino srl - CERTIFICATO AMBIENTALE - AMBIENTE SANO - ENERGETICO - SICUREZZA - INFILTRAZIONI - PER LA VOSTRA GRANDEzza - PER LA VOSTRA SALUTE - PER LA VOSTRA SICUREZZA - INFIltrazioni - RENa - CQOP SOA

Gandellini Beniamino BRANDICO (BS) via Don A. Paracchini, 7 tel. 030975433 - fax 0309975386 info@gandellini.com - www.gandellini.com

dal 1979

NOLEGGIO TRATTORI E ATTREZZATURA

PETROLIFERO GASOLIO E BENZINA LUBRIFICANTI E GPL

SERVIZI OFFICINA MECCANICA RICAMBI E GOMMISTA

VENDITA TRATTORI E TELESCOPICI ATTREZZATURA E MISCELATORI

AGRICAM www.agricam.it

DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

NEW HOLLAND AGRICULTURE
MERLO
SILOKING
BEDNAR



Brescia DI SARA VECCHIATTI

Mercato agricolo coperto di Campagna Amica: un luogo d'incontro tra produttori e consumatori dove, in un ambiente confortevole e sicuro, si possono degustare tante eccellenze agroalimentari, scoprire tradizioni culinarie e portare a casa, sulla propria tavola, i sapori del nostro splendido territorio. Un'occasione unica – racconta Coldiretti Brescia – per conoscere meglio i prodotti locali e acquistarli direttamente dai produttori, che ne garantiscono genuinità e tracciabilità attraverso informazioni trasparenti. Non solo, i cittadini potranno instaurare con gli imprenditori di Campagna Amica un rapporto leale e consapevole. Le difficoltà certamente non mancano ma anche in questo periodo difficile, in totale sicurezza e seguendo le disposizioni in materia di emergenza sanitaria, abbiamo deciso di rinnovare e promuovere il "patto" con i consumatori che apprezzano il made in Italy, la filiera garantita e cibo di qualità. Un progetto che stimola attività di ripartenza importanti per l'economia agricola locale, con tutto l'entusiasmo e la passione che caratterizza gli imprenditori. Con tale motivazione infatti i produttori hanno deciso di avviare una serie di eventi per far toccare con mano al consumatore cittadino la campagna ed ogni loro singola realtà produttiva.

Un mercato e un luogo di incontro

Mercato agricolo coperto di Campagna Amica: un luogo d'incontro tra produttori e consumatori. In calendario una serie di iniziative

Dicembre. Per tutto il mese di Dicembre infatti si susseguiranno una serie di eventi per la valorizzazione di: olio di oliva extravergine per l'ultima fine settimana di Novembre, venerdì 26 e sabato 27; venerdì 3 e sabato 4, i protagonisti saranno gli alberi di Natale, provenienti da un'azienda agricola bresciana e inseriti di un progetto tutto Green. Gli alberi acquistati dagli avventori, ai termini delle festività potranno essere restituiti al Mercato Agricolo Coperto per essere poi piantati nel comune di Berlingo, grazie ad un accordo si-

gliato fra il Comune e Mercato Agricolo Coperto, dando in questo modo continuità all'emissione di ossigeno non interrompendo dal momento della nascita di questi piccoli abeti. Tutto questo grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale di Berlingo. Una grande iniziativa questa che consentirà l'aumento del polmone verde della nostra provincia bresciana. Quindi ogni acquirente è consapevole che con il suo acquisto potrà dare il proprio contributo attivo alla riduzione nell'emissione di Co2 in atmosfera. Venerdì 10 e saba-



IL MERCATO DI PIAZZALE CREMONA, BRESCIA

te e che ogni singolo cittadino potrà seguire tramite i canali social facebook e instagram.

Mercati. Ti aspettiamo per farti vivere un'esperienza unica tra saperi, profumi e curiosità delle meraviglie agroalimentari bresciane. In provincia di Brescia la spesa con i prodotti agricoli si può fare dal lunedì al sabato, negli 8 mercati settimanali: lunedì Brescia - loc. Mompiano piazzale Vivanti dalle 8.00 alle 13.00, martedì Erbusco parcheggio via G. Verdi dalle 8 alle 13, mercoledì Rovato piazza Palestro dalle 8 alle 13, giovedì Gussago piazza Vittorio Veneto dalle 8.00 alle 13.00, giovedì Pilzone piazza Principale dalle 8.00 alle 13.00, venerdì Palazzo piazza Zamara dalle 8.00 alle 13.00, sabato* Brescia via San Zeno 69 dalle 8.00 alle 13.00 (sabato* Sale Marasino piazza Roma dalle 8 alle 13). (* per sabato 25 e sabato 1 gennaio, il mercato verrà anticipato al venerdì).

Impianti fotovoltaici: come ridurre il rischio di incendio

Gli impianti fotovoltaici, non oggetto di regolare ispezione e manutenzione, sono facilmente soggetti al surriscaldamento a causa di difetti che possono essere riscontrati sui moduli e sui componenti principali, quali inverter e quadri elettrici, comportando un grave rischio di incendio. Esistono tuttavia alcuni interventi che permettono di ridurre il rischio di incendio. Tra questi la più efficace è la verifica termografica, rientrante tra le attività definite di manutenzione predittiva.



Figura 1: Impianto fotovoltaico

La verifica termografica, effettuata con apposita termocamera, consente infatti di identificare eventuali punti caldi presenti sui moduli (si veda Figura 2). Ciò permette di aumentare l'efficienza dell'impianto, identificare eventuali interventi manutentivi di efficientamento e ridurre appunto il rischio di incendio.

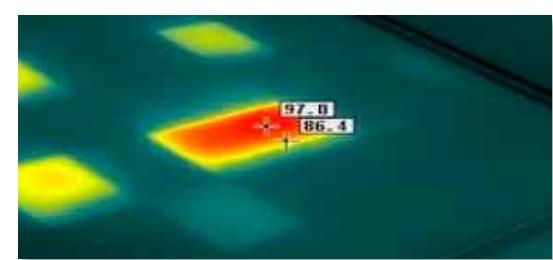


Figura 2: Immagine realizzata con termocamera

Nella gestione di un impianto fotovoltaico è quindi molto importante

prevedere l'esecuzione di una verifica termografica, che rappresenta un controllo approfondito sull'impianto, una sorta di vero e proprio tagliando al pari del tagliando automobilistico. Affinché la verifica sia efficace è necessario affidarsi a tecnici specializzati e certificati per l'esecuzione delle prove. GS Service, società specializzata nella progettazione e gestione di impianti fotovoltaici, dispone della strumentazione necessaria per eseguire tale verifica. La verifica viene altresì realizzata da tecnici certificati ISO 9712 (operatore di livello 2). Inoltre, al termine viene rilasciata la relazione termografica indicante i livelli di rischio riscontrati, le azioni preventive per ridurre il rischio di incendio e il report delle anomalie riscontrate, informazioni fondamentali per prevenire il rischio di incendio.

PER INFORMAZIONI CONTATTACI

info@gs-service.it – 030.5246265 030.9650678 348.8940052
www.gs-service.it

GS STUDIO & SERVICE



“Fuori classe” con Coldiretti

Torna il progetto scuola promosso da Coldiretti Brescia in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale di Brescia. L'iniziativa è rivolta a tutte le scuole e offre ai ragazzi la possibilità di vivere il mondo agroalimentare

Brescia DI SARA VECCHIATTI

Torna il progetto scuola promosso da Coldiretti Brescia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia dal titolo “Fuori classe con Coldiretti...”.

Il progetto. Il progetto è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine, anche per quest'anno, per ragioni di sicurezza, non prevede la presenza in classe ed è stato necessariamente rivisto, per offrire ai ragazzi la possibilità di vivere il mondo agroalimentare e i suoi valori in modo innovativo ma efficace.

Scuola dell'infanzia. L'iniziativa si svolgerà tramite la visione di fil-



► **Per tutti i livelli scolastici è richiesto che, a conclusione del progetto, sia organizzata un'uscita didattica**

ROSSETTI & ZAMMARCHI
Tempestività ed efficienza al vostro servizio!

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1 e 2 • Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3



SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO S.O.A. CAT. 1,2,3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la Rossetti & Zammarchi è in grado di ritirare S.O.A. di CAT. 1,2,3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011. Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio sempre affidabile, puntuale e accurato.

Barbariga (BS) - Vicoletto dell'aria 3 - Tel./Fax 030.9718224 - info@rossettiezammarchi.it - www.rossettiezammarchi.it

mati, forniti gratuitamente, che raccontano l'educazione alimentare ed il mondo della fattoria didattica. Con questi video i bambini hanno la possibilità di conoscere il mondo di Coldiretti Brescia scoprendo tutti i settori dell'agricoltura bresciana, dalla filiera zootecnica alla filiera vitivinicola, al mondo delle api, alla caseificazione del latte in formaggio e la filiera di frutta e verdura.

Scuola primaria. L'iniziativa si svolgerà tramite la visione di filmati, forniti gratuitamente, che raccontano l'agricoltura bresciana, l'educazione alimentare, alcune delle filiere agricole e il mondo della fattoria didattica. Con questi video i bambini hanno la possibilità di conoscere il mondo di Coldiretti Brescia scoprendo tutti i settori dell'agricoltura bresciana, dalla filiera zootecnica alla filiera vitivinicola, al mondo delle api, alla caseificazione del latte in formaggio, e la filiera di frutta e verdura.

Scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado, per il biennio. L'iniziativa si svolgerà tramite la visione di vari filmati che raccontano l'agricoltura bresciana, l'educazione alimentare, l'innovazione e il mondo della fattoria didattica. Con questi video i ragazzi hanno la possibilità di conoscere il mondo di Coldiretti Brescia scoprendo tutti i settori dell'agricoltura bresciana, dalla filiera zootecnica alla filiera vitivinicola, al mondo delle api, alla caseificazione del latte in formaggio, e la filiera di frutta e verdura. Nel video “L'orologio giornaliero degli alimenti” una dottoressa biologa e nutrizionista descrive la corretta alimentazione suddivisa per pasti giornalieri e rappresenta i vari macronutrienti. Sono stati creati poi dei filmati che presentano alcune delle principali filiere agricole bresciane e realtà che stanno sfruttando l'innovazione in agricoltura.

Livelli scolastici. Per tutti i livelli scolastici è richiesto, come previsto nel Protocollo d'intesa 2016 tra Miur e Coldiretti Nazionale, che a conclusione del progetto, sia organizzata un'uscita didattica in una delle fattorie didattiche o aziende agricole tra quelle indicate nel file che riceverete insieme ai video. L'ingresso alle Fattorie didattiche è offerto da Coldiretti Brescia, a carico della Scuola resta solo il trasporto.



Oscar Green

L'obiettivo è promuovere l'agricoltura sana del Paese

Oscar Green è il premio promosso da Coldiretti Giovani Impresa arrivato alla quindicesima edizione, che punta a valorizzare il lavoro di tanti giovani che hanno scelto per il proprio futuro l'Agricoltura. Essendo questa un'edizione "particolare", come tutto il periodo che stiamo vivendo, è fondamentale dare la giusta visibilità ed importanza alle aziende partecipanti. Il concorso rappresenta un importante volano per il "rilancio" delle attività dei nostri giovani imprenditori, purtroppo costretti a

far fronte a tanti mesi di incertezze e difficoltà. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere l'agricoltura sana del nostro Paese che ha come testimonial le tante idee innovative di giovani agricoltori. Come sempre, nello spirito del concorso, saranno premiate quelle idee imprenditoriali che hanno saputo maggiormente coniugare tradizione e innovazione, con un occhio di riguardo riservato ai progetti che hanno come obiettivo la tutela e l'esaltazione della distinzione del nostro territorio, essenza di

quel 'Made in' che evoca qualità e proietta traiettorie di futuro imprenditoriale. Queste le categorie del concorso: **Campagna amica**, per la promozione e la valorizzazione dei prodotti Made in Italy attraverso la realizzazione di nuove forme di vendita e di consumo volte a favorire l'incontro tra impresa e cittadini.

Creatività: l'idea è il motore di questa categoria che vuole premiare la creatività dell'impresa, che apporti un'innovazione di prodotto e/o di processo. Essere competitivi

su mercati sempre più ampi e eterogenei rende necessario puntare su prodotti e processi innovativi in grado di aiutare l'azienda a produrre meglio e in maniera sempre più efficiente. **Fare rete**: "Partnership" è il legame che unisce quei modelli di imprese, cooperative, consorzi agrari, società agricole e start up, capaci di creare reti sinergiche con i diversi soggetti della filiera, in grado di massimizzare i vantaggi delle aziende agroalimentari e dei consumatori finali. Nel caso di start up non

agricole, è necessario dimostrare il legame di rete con aziende agricole. La domanda di iscrizione dovrà essere sempre presentata insieme al titolare dell'impresa agricola con cui il progetto viene realizzato. **Impresa digitale**: tecnologia, innovazione, comunicazione. Impresa digitale premia i progetti di quelle giovani aziende agroalimentari che creano una cultura d'impresa esemplare, etico e sociale. Oltre alle imprese agricole, possono partecipare enti pubblici, cooperative e consorzi capaci di creare sinergia con realtà

crescita dell'agricoltura innovativa italiana. **Noi per il sociale**: l'agricoltura sociale muove quei progetti volti a rispondere a bisogni della persona e della collettività, grazie alla capacità di trasformare idee innovative in servizi e prodotti destinati a soddisfare esigenze generali e al tempo stesso creare valore economico e, soprattutto, etico e sociale. Oltre alle imprese agricole, possono partecipare enti pubblici, cooperative e consorzi capaci di creare sinergia con realtà agricole a fini sociali e di esprimere senso di comunità, dimensione umana e solidarietà. **Sostenibilità e transizione ecologica**: sostenibilità ambientale è la parola d'ordine di quei progetti che promuovono un modello di sviluppo sostenibile. Il ruolo dell'imprenditore agricolo è centrale per la crescita della comunità: nascono imprese agricole in sintonia con l'ambiente e il territorio, dove l'agricoltura punta al benessere generale e diventa un modello di sviluppo.

Dalle fasce terapeutiche allo wine-yoga in vigna

Brescia di Sara Vecchiatti

"I giovani rappresentano una risorsa preziosa da coinvolgere sempre di più perché fonte di energia e di idee innovative" - spiega Valter Giacomelli, Presidente di Coldiretti Brescia - affiancati alla sapienza degli adulti sono pronti alle sfide del futuro".

che a Offlaga, nel Bresciano, gestisce con il fratello Luca l'azienda Agriter dove l'agricoltura 4.0 è già realtà: grazie alla tecnologia applicata a serre e container ad ambiente controllato.

Quindici gli altri progetti bresciani candidati alla finale regionale:

Dalla stalla, Mozart per tutti!

Giancarlo Picco - Dello

Giancarlo, giovane imprenditore zootecnico decide, tre anni fa, di realizzare un impianto audio nella stalla dei bovini da carne per dare beneficio agli animali stessi.

Ripartire dalla formazione - Federico Paroni - Pozzolengo

Federico Paroni, che nel 2020, in piena pandemia, ha deciso di iscriversi all'università per frequentare il corso di laurea triennale in Sistemi Agricoli Sostenibili dell'Università degli Studi di Brescia.

Wine yoga in vigna - Davide Lazzari - Capriano del Colle

Al tramonto, nel Brolo di San Lorenzo, alle spalle del suggestivo campanile del XVII secolo di Capriano del Colle, con un calice di vino, ci faremo accompagnare dall'insegnante Yoga Giovanna Fiorina in un viaggio sensoriale.

Maison vive - Tania Bosio - Travagliato

Si tratta di una SPA dove l'estetica e la cosmetica green hanno come fattor comune al parola ETICA.

"I giovani rappresentano una risorsa preziosa da coinvolgere sempre di più perché fonte di energia e di idee innovative"



Natura amica - Davide Bregoli - Quinzano d'Oglio

"Natura Amica" mira ad aiutare adolescenti (16-17 anni) e giovani adulti (18-25 anni) sottoposti a procedimenti giudiziari di tipo penale e/o con vulnerabilità psicologiche a trovare uno spazio in cui sperimentarsi e acquisire nuove esperienze grazie alla mediazione della natura.

Mungitura 4.0 - Daniele Cominardi - Ghedi

Nell'azienda bresciana di vacche da latte è entrato in funzione, a dicembre 2020, un innovativo robot per la mungitura. Una svolta "smart" dettata dalla volontà di aumentare il benessere animale, in quanto ogni vacca è libera di andare a farsi mangiare quando vuole nell'arco della giornata.

La prima rete di imprese agricole italiane - Gardone Val Trompia

Inaugurato nel 2020, l'agriturismo viene dato in concessione all'azienda Agricola Turini, piccola azienda produttrice di frutta e confetture, permettendogli di costituire il centro dell'azienda e il centro dei Rebecco Farmer, la prima rete di imprese agricole italiana.

Metodo genera-terra - Stefano Lancini - Capo di Ponte

il metodo GeneraTerra prova a riportare alla ribalta concetti come l'attesa, la fatica, il silenzio, il do-

Fasce terapeutiche per i cavalli - Manola Bosio - Travagliato

Fasce elastiche e un preparato di fanghi a base di bava di lumaca

100% made in Italy che servono a curare i traumi con azione rapida e trattare affaticamento a lunga azione.

Wine box heritag, innovazione qualità - Celeste Dotti - Erbusco

Dalla tradizione all'innovazione a casa con un click. Celeste durante il lock down inventa la WINE BOX che vende attraverso un portale di e-commerce da lei realizzato per continuare a soddisfare le esigenze dei suoi clienti e ampliare gli orizzonti.

Yoga e musica per capre evolute - Roberta Agosti - Rodengo Saiano

Ricerca scientifica e benessere animale. Oltre 1000 mq di spazio per 120 capi di bestiame: perfetta pulizia dalla stalla fino al reparto di mungitura, acqua riscaldata tra i 16 e i 18 gradi per la digestione, giochi per gli animali come tronchi, fette, palle morbide e musica sempre in stalla tra classica e POP.

Yogurt al pistacchio Made in Italy e molto altro - Marcella Bodini Filippini - Milzano

yogurt al pistacchio italiano e shop on line per i prodotti lattiero caseari che vengono prodotti nel laboratorio con il latte dell'azienda.

Valter Giacomelli. "Il dinamismo e le storie di questi giovani - conclude Valter Giacomelli, presidente di Coldiretti Brescia - testimoniano la vitalità della nostra agricoltura. Con la crisi provocata dall'emergenza sanitaria il settore agricolo è diventato di fatto il punto di riferimento importante per le nuove generazioni, tanto che nell'ultimo anno a livello nazionale sono nate in media 17 nuove imprese giovani al giorno. L'agroalimentare è un'attività su cui scommettere per fare reddito, tutelare il territorio e rilanciare l'economia nazionale e noi dobbiamo accompagnarli e supportarli in questo percorso".

Valter Giacomelli: "Il dinamismo e le storie di questi giovani testimoniano la vitalità della nostra agricoltura"

il quadrifoglio
COOPERATIVA AGRICOLA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS

FLOROVIVAISSMO, PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE e MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI

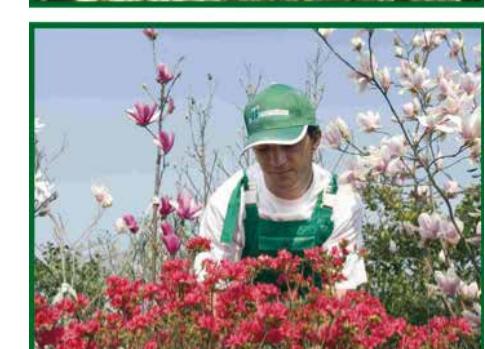


LAVORI DI RIFORESTAZIONE RINATURALIZZAZIONE E FITODEPURAZIONE

per una cultura della solidarietà

ISORELLA (Bs) - Via Remedello, 1 - Tel. 030 9958192 - Fax 030 9952518

www.popolis.it/quadrifoglio - E-mail: quadrifoglio@soleur.org



AFASTRON® IL POLLATO MOBILE di ARION FASOLI

L'innovazione nel benessere animale!

Ideale per allevamento di galline ovaiole e polli da ingrasso sia a metodo convenzionale che biologico.

DIMENSIONI DISPONIBILI 4mt. - 6 mt. - 8mt.
in grado di ospitare rispettivamente 150, 300 e 450 animali

Complettamente autonomo per distribuzione di acqua e di mangime, le riserve permettono fino a 5 giorni.

RAFFA DI PUEGNAGO - 25080 - Via Nazionale, 69
Tel. +39 0365 654152 - Fax +39 0365 554798
info@arionfasoli.com - www.arionfasoli.com



IL TUO PARTNER PER L'IRRIGAZIONE

BRIXIA IRRIGATION

NOVITA'>>

- DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi
- DIGITAL FARMING – Irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCE
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE, VIVAI, PIENO CAMPO

IL TUO PARTNER PER L'IRRIGAZIONE

BRIXIA IRRIGATION

IL TUO PARTNER PER L'IRRIGAZIONE

BRIXIA IRRIGATION

Sede Legale:
Via Marrocchia, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www.brixiairrigation.com

f Brixia Irrigation



Etichetta trasparente, infrastrutture e bonus verde

La ricetta Coldiretti per salvare piante e fiori made in Italy

Bonus verde, potenziamento dei servizi fitosanitari, ricerca, logistica, semplificazione, etichettatura di origine per piante e fiori made in Italy, politica europea e utilizzo efficace dei fondi del Pnrr. Nella due giorni a Giarre (in provincia di Catania), la Coldiretti ha messo sul tavolo potenzialità e criticità del florovivaismo, un settore su cui l'organizzazione sta puntando molto e che come l'agroalimentare viene considerato strategico per perseguire il rilancio economico e centrare gli obiettivi delle sfide ambientali sostenute da G20 e

Cop26. L'incontro del 12 novembre ha visto tra i protagonisti con il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini (nella foto), e il segretario generale Vincenzo Gesmundo, il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, il presidente della Consulta del Florovivaismo di Coldiretti, Mario Faro, la coordinatrice e presidente di Assofloro, Nada Forbici, l'europearlamentare, Paolo De Castro, il prof. Giorgio Vacchiano dell'Università di Milano e l'assessore alle Attività produttive della Regione Sicilia, Girolamo Turano. Tutti a consulto al tavolo del florovivaismo un settore che mette in campo numeri rilevanti con un fatturato di oltre 2,7 miliardi, 100 mila addette 200 mila nell'indotto e 27 mila aziende. Il segretario generale di Coldiretti ha rilanciato la necessità di arrivare anche per le produzioni del settore a una etichetta che ne garantisca la provenienza e la qualità. Per le piante si aprono possibilità estremamente partendo dall'indicazione del G20 di mettere a dimora mille miliardi di alberi da qui al 2030. Che per l'Italia significano 4 miliardi di piante. Ma servono sforzi a tutti i livelli.

L'agricoltura bresciana è green

Intervista

DI GIULIO REZZOLA

Direttore Massimo Albano, l'aumento dei costi delle materie prime pesa come un macigno sull'agricoltura. A fronte di questo dato come può reggere il sistema?

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha inciso notevolmente sui costi di produzione in tutti i comparti, non solo in agricoltura. Il discorso vero è la tutela del nostro made in Italy: la falsificazione dei nostri marchi sul mercato internazionale vale non meno di 100 miliardi di euro, un valore superiore alla nostra produzione. Altro aspetto, perché l'agricoltura regga, è l'introduzione della normativa sulle "pratiche sleali" che speriamo possa già essere operativa da gennaio. In so-



"L'introduzione della normativa sulle pratiche sleali speriamo possa già essere operativa da gennaio"

stanza quello che si chiede è che venga vietato, soprattutto all'industria (pensiamo al latte alla stalla,) di pagare i prodotti agricoli meno di quanto costi produrli.

Fino a quando le aziende possono produrre in perdita?

Ovvamente dipende da come è

Albano, direttore di Coldiretti Brescia:
"Il discorso vero è la tutela del nostro made in Italy: la falsificazione vale 100 miliardi di euro"

strutturata un'azienda. Incidono notevolmente i mutui, la manodopera, gli investimenti. Temporalmente possono reggere un po' di più quelle a conduzione familiare, ma è un discorso complesso che non si può generalizzare.

Che cosa significa per l'agricoltura bresciana la sfida della sostenibilità?

Non per vantarsi ma l'agricoltura italiana è la più ambientalista nel mondo. Siamo un'agricoltura che usa meno pesticidi, è la seconda o terza in fatto di impianti a biogas, adottiamo un'economia circolare che sfrutta i reflui zootecnici, immettiamo in atmosfera (fatto 100) il 7% delle nostre emissioni. Ricordiamoci che, nel periodo di lockdown, il comparto agricolo ha sempre lavorato, con gli stessi ritmi quotidiani, e tutti hanno notato i cieli azzurrati e le acque limpide di fiumi e torrenti. Dobbiamo quindi continuare a seguire questo percorso.

È ancora un mondo per i giovani?

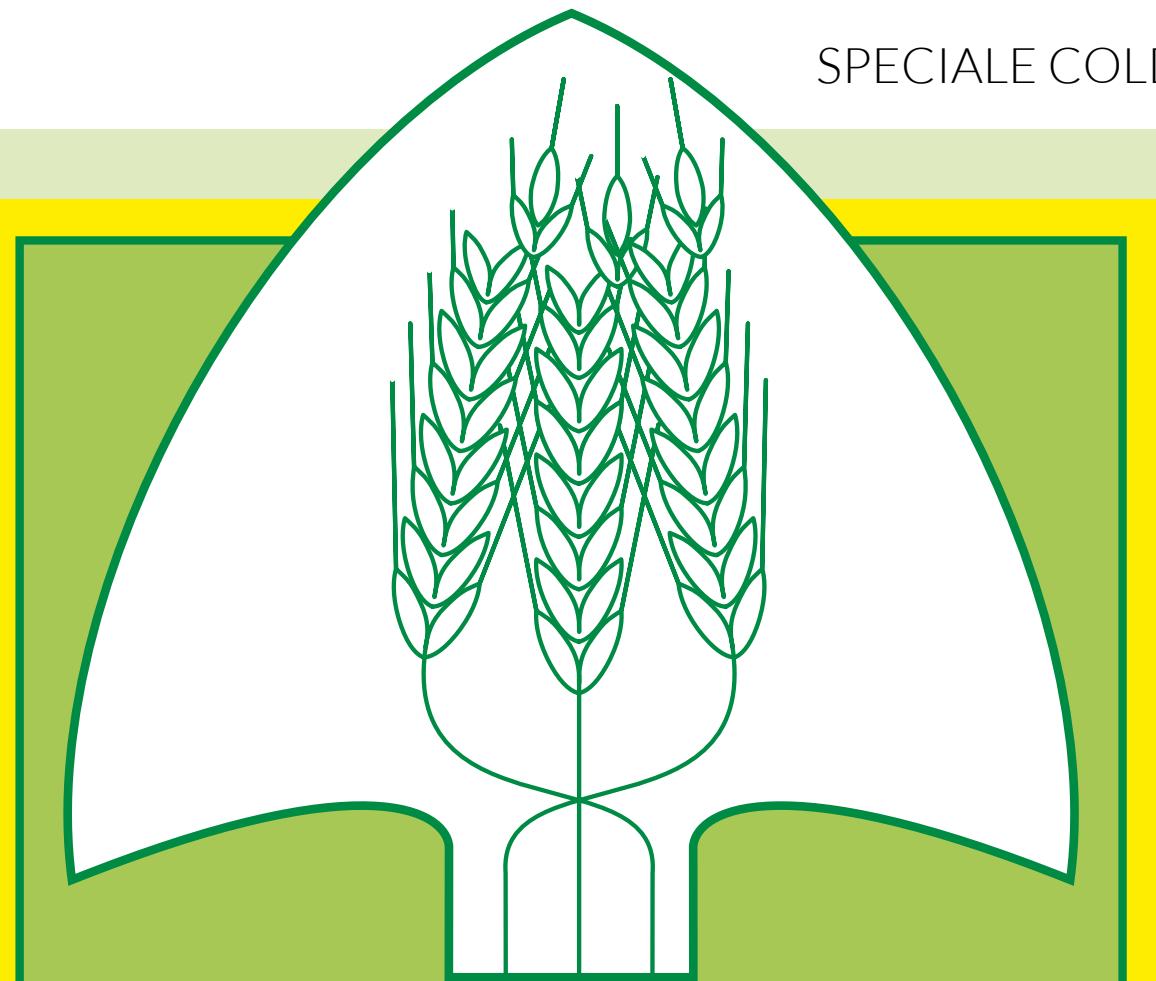
Sì. È curioso che la nostra generazione nata negli anni '60 o '70 dia loro consigli. Il mondo di oggi è dei giovani, sono laureati, preparati, stanno facendo cambiare marcia alla nostra agricoltura. Con una sensibilità maggiore verso l'ambiente.

I "numeri dell'annata agraria 2020/2021 necessitano di due premesse": così il direttore generale di Coldiretti Brescia, Massimo Albano ha introdotto il bilancio della stagione che sta per essere consegnata agli archivi.

"Il marchio a fuoco che ha caratterizzato tutto il 2020, ovvero quello del Covid 19 - ha continuato - è sempre ben visibile e ha condizionato ancora per molti mesi le dinamiche economiche delle imprese di ogni settore produttivo. Però è corretto evidenziare che le crescenti aperture alla movimentazione ed il ritorno ad una "socialità quasi normale" - dalla primavera in poi - ha consentito la ripresa anche di quei settori fortemente penalizzati nel 2020. Come - ad esempio - il comparto vitivinicolo, il settore del florovivaismo e le attività agrituristiche".

La seconda premessa del Direttore è stata quella relativa i dati nel complesso positivi della produzione vendibile linda che oggi si infrangono sullo scoglio dei crescenti costi delle materie prime e dei costi di produzione, in alcuni casi saliti a livelli davvero insostenibili. "La problematica che inizialmente era limitata alle filiere zootecniche, per il rincaro dei componenti della razionale alimentare degli animali - ha messo in evidenza Albano - si sta via via estendendo anche agli altri compatti produttivi. L'esplosione del prezzo del petrolio e dei suoi derivati e dell'energia in generale coinvolge davvero tutti".

In termini meramente produttivi, l'annata 2020/2021 si chiude in modo positivo: ha concluso: "La produzione linda totale torna a valori ante covid. Anzi,



ANNATA AGRARIA 2020/2021

L'OMBRA DEL COVID E DEI COSTI SU UN BILANCIO COMUNQUE POSITIVO. I NUMERI DI OGNI SETTORE MERCEOLOGICO

COLDIRETTI

leggermente in aumento rispetto all'annata record del 2019. Ma l'incidenza dei costi di produzione, che in molti casi non trova pari aumento nei prezzi al campo e alla stalla, sta azzerando la marginalità delle imprese agricole".

Bilancio. Proprio queste due indicazioni consentono di leggere i numeri dell'agricoltura bresciana 2020/2021 che fa capo a Coldiretti Brescia caratterizzati da alcuni aspetti generali, ampiamente sottolineati dal presidente Valter Giacomelli e dal direttore generale Massimo Albano nel corso della tradizionale conferenza stampa che ha preceduto la Giornata provinciale del Ringraziamento celebrata il 14 novembre a Verolanuova e, poi, dinnanzi agli agricoltori e alle autorità riunite nel paese della Bassa per l'appuntamento annuale, quest'anno ritornato alla formula tradizionale, dopo le limitazioni imposte lo scorso anno dal Covid.

PLV. Il primo fa riferimento al valore della Produzione linda vendibile complessiva, l'annata agraria bresciana che torna ai livelli del 2019, con un combinato di aumenti di produzione e prezzi ritrovati. È stato anche ricordato, però, come il dato aggregato nasconde dietro di se situazioni differenti fra i vari settori produttivi, tra le diverse zone della provincia e tra azienda e azienda. I vertici di Coldiretti Brescia hanno anche ricordato come in una media annuale ci stanno tutte le variazioni di mercato, quasi giornaliere e sempre più repentine. Per questo, è stato sottolineato, che i valori rilevati sono "al campo" e "alla stalla".

Costi. L'aumento del costo dei fattori di produzione è stato significativo e "pesante" per i bilanci aziendali. Il fenomeno che inizialmente interessava le filiere zootecniche –

ELTECH RITORNA IL FOTOVOLTAICO

CONVENIENZA - SOSTENIBILITÀ - EFFICIENZA ENERGETICA



la Fede coperture
BONIFICA AMIANTO
COPERTURE ZOOTECNICHE
030.2731448
LAFEDE s.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

BAZZOLI ERNESTO & C. s.n.c.
SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI PER QUALSIASI VOstra ESIGENZA
RUOTE PER TRATTORI DI TUTTE LE MISURE
NOVAGLI di Montichiari (BS) - Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748 - www.bazzoli.net

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici
- Latterie
- Salumifici
- Cantine Vinicole
- Allevamenti Zootechnici
- Aziende Agricolte
- Piscine private e pubbliche
- Ristoranti residence, bar, alberghi

PRESIDI MEDICO CHIRURGICI
Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI
Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com
CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



Le filiere zootecniche sono in sofferenza per i costi di produzione non coperti dal prezzo degli animali alla stalla

per il rincaro dei componenti della razionalità alimentare degli animali – si è via via esteso anche agli altri compatti produttivi. L'esplosione del prezzo del petrolio e dei suoi derivati e dell'energia in generale coinvolge davvero tutti.

Latte. Brescia e la Lombardia si confermano leader nazionali tra le province e le regioni produttrici di latte, con una percentuale in costante e continuo aumento: a livello provinciale la produzione ha superato il 12% del latte italiano (12,43% per l'esattezza) e in valore assoluto che si avvicina ai 16 milioni di quintali (nel 2004 erano 10 milioni). In tema di prezzo del latte alla stalla c'è stato un altro anno vissuto "pericolosamente", testimoniato dalla media prezzo litro latte non superiore ai 38 cents/litro. Importante l'accordo "ministeriale" sottoscritto dagli attori della filiera per riconoscere un prezzo che tenga conto dei crescenti costi di produzione. L'annata 2020/2021 è stata confortante per il Grana Padano, per il quale si sono confermati i segnali di ripresa dell'autunno 2020. La quotazione del prodotto con stagionatura 9 mesi ha registrato una media annua di 7,20 euro/kg.

Suini. Per i suini da macello (160 – 176 kg a destinazione prosciutti DOP) la media di quotazione CUN Commissione unica nazionale è salita a 1,46 euro/kg. Ma è un dato che non deve trarre in inganno: quella suinicoltura è una delle filiere più in sofferenza per i costi di produzione, non coperti dal prezzo

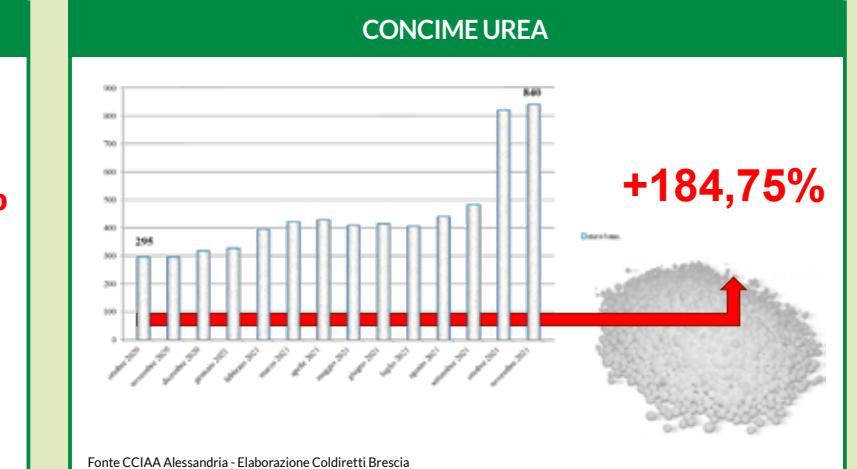
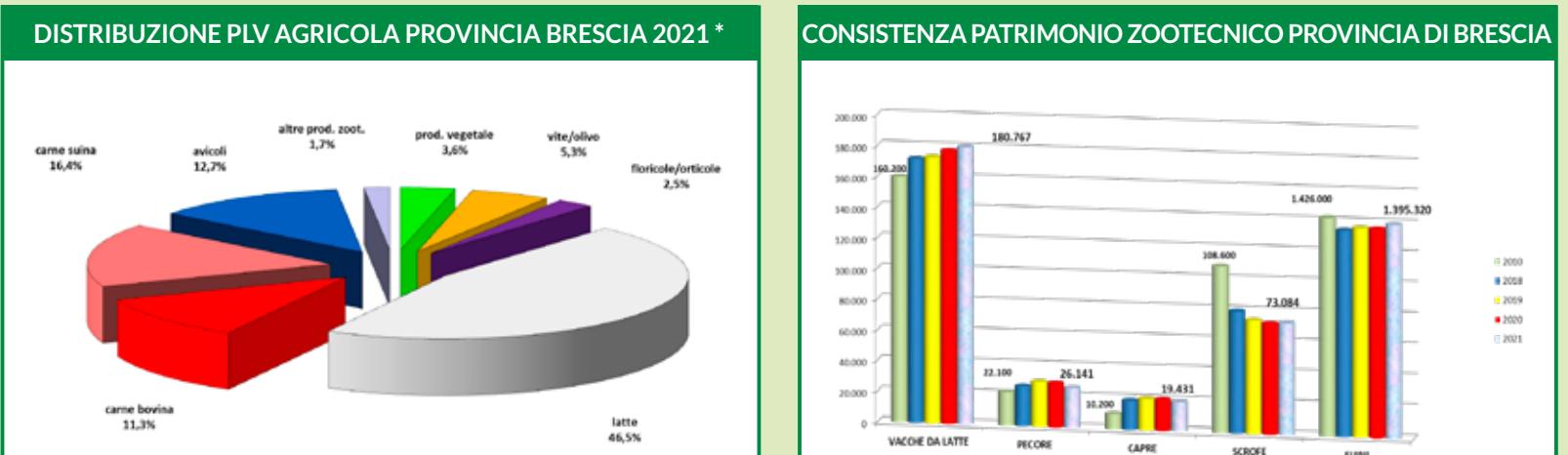
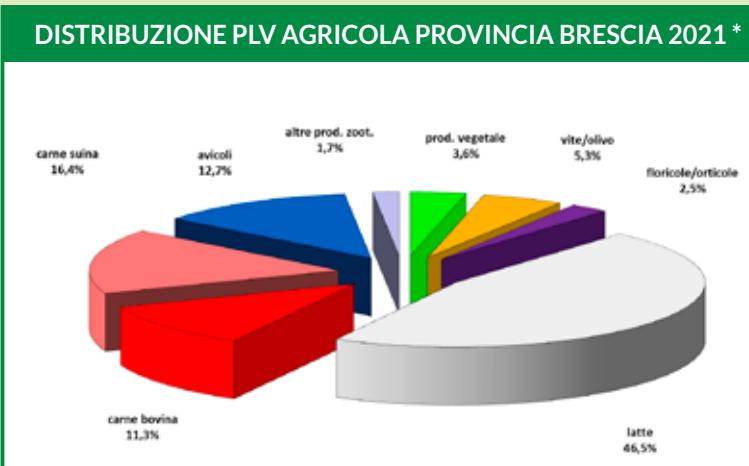
degli animali alla stalla. Analoghe considerazioni per i suinetti italiani: mercato ancora più in difficoltà e crescenti costi di produzione. Stazionario la consistenza delle scrofe allevate, comunque drasticamente diminuite nell'ultimo decennio. Che, giova ricordarlo, rimangono la base per il rilancio della suinicoltura italiana: al centro i suini italiani, nati nelle scrofa italiane e allevati in Italia.

Bovini. Si conferma la pesantezza del mercato per i bovini da carne, con piccoli segnali di ripresa solo negli ultimi 2 mesi. Per la sopravvivenza degli allevamenti rimane ancora importante, quasi determinante, il contributo Pac. Decisamente migliore l'annata per i vitelli a carne bianca, dopo la profonda crisi causa emergenza covid. La ripartenza del sistema Ho.Re.Ca – in primis – ha segnato una importante ripresa dei consumi e ridato vivacità al comparto.

Avicoli. Particolare l'andamento del mercato per il comparto avicolo che – giova ricordarlo – nei mesi di pieno lockdown ha garantito uova e carne per le tavole degli italiani, con prezzi di mercato adeguati. Per la carne si registra un 2021 con prezzi relativamente buoni, ma i margini già esigui per gli operatori del settore rischiano di essere ulteriormente erosi dagli aumenti dei costi energetici e delle materie prime. Le considerazioni sui costi valgono anche per le uova, con l'aggravio di un mercato 2021 in flessione. Per le uova riman-

Brescia e la Lombardia si confermano leader nazionali tra le province e le regioni produttrici di latte

Miele. Dopo il 2019, un altro anno difficile per le api e il miele.



RIEPILOGO P.L.V. DELL'AGRICOLTURA BRESCIANA							
SETTORI PRODUTTIVI	2016	2017	2018	2019	2020	2021*	2021/2020
PRODUZIONE VEGETALE **	35.075.000	35.742.000	38.065.500	35.401.000	35.300.00	47.655.000	
VITE E OLIVO	47.707.000	44.894.000	67.504.000	56.961.600	77.271.000	69.439.000	
PRODUZIONI FLORICOLE E ORTICOLE	32.570.000	32.960.000	34.400.000	33.820.000	25.365.000	32.500.000	
LATTE	444.450.000	516.405.600	534.782.000	605.921.080	567.537.770	610.031.000	
BOVINI DA CARNE	161.499.000	162.791.000	167.745.000	163.530.000	150.353.000	147.496.000	
SUINI	216.211.000	244.480.500	223.032.000	211.746.500	206.452.000	214.710.000	
AVICOLI	161.232.000	178.967.000	169.230.000	172.530.000	160.450.000	166.868.000	
ALTRI PRODOTTIVI ZOOTECNICI	19.200.000	20.050.000	21.200.000	23.350.000	21.015.000	22.250.000	
P.L.V. TOTALE	1.117.944.000	1.236.290.100	1.255.958.500	1.303.260.180	1.243.743.770	1.310.949.000	+5,4%

STUDIO CASTELLI REMO

Cremona - C.so Garibaldi, 206

Vescovato - Via Damiano Chiesa, 8

Tel. 338.3868479

remo.castelli@libero.it

Cerco da acquistare aziende agricole con o senza strutture zootecniche.





Dama
 Prodotti per Macellerie e Norcinerie
BUDELLA • SPAGO • SPEZIE • ATTREZZATURE

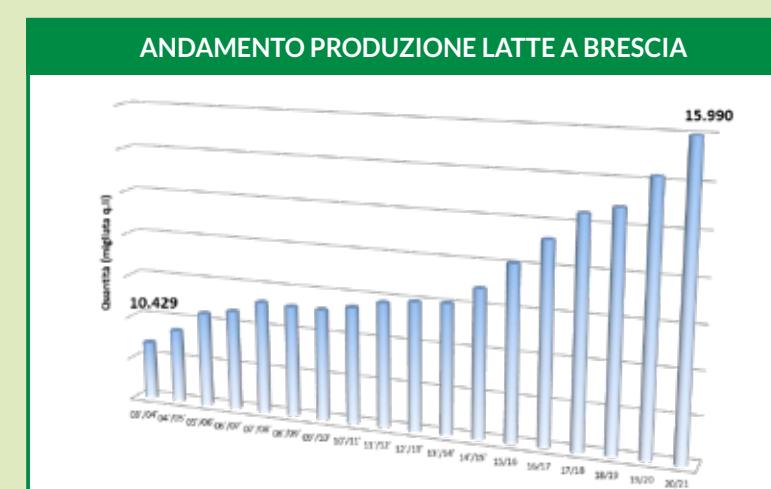



SAVOLDI
TRIVELLAZIONI
POZZI ACQUA
di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoll, Industrial, civill (ville, giardini, etc.)
SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE
Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it
Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI - POMPAGGI IN ELEVATIONE
PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI - ALLEGGERITI
FORNITURA D'INERTI - DEMOLIZIONI SCAVI IN GENERE
IMPIANTO PER RECUPERO DI MATERIALI INERTI
NOLEGGIO MEZZI - BONIFICHE E LIVELLAMENTI
RIPRISTINI FLUVIALI - TERRA VAGLIATA PER GIARDINI

Fiesole (BS) - 6/B, Strada Caleone, 6/B - Tel. 030 950536 | Fax. 030 9951828
 rottini@tiscalinet.it | www.caverottinibrescia.it

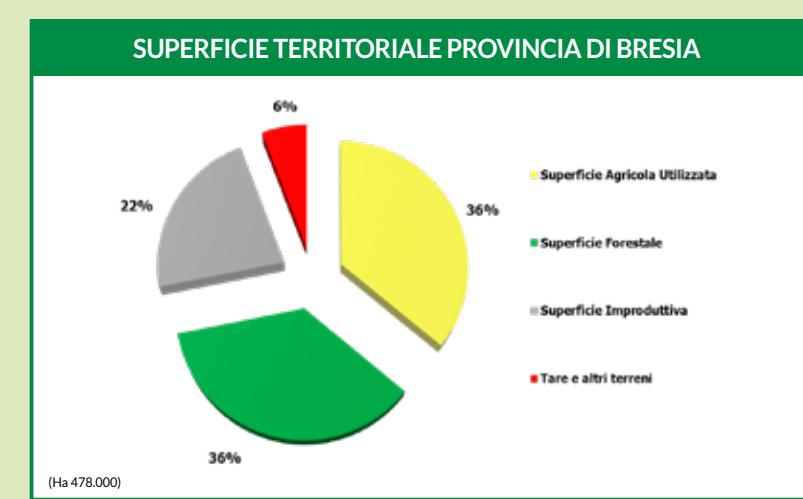
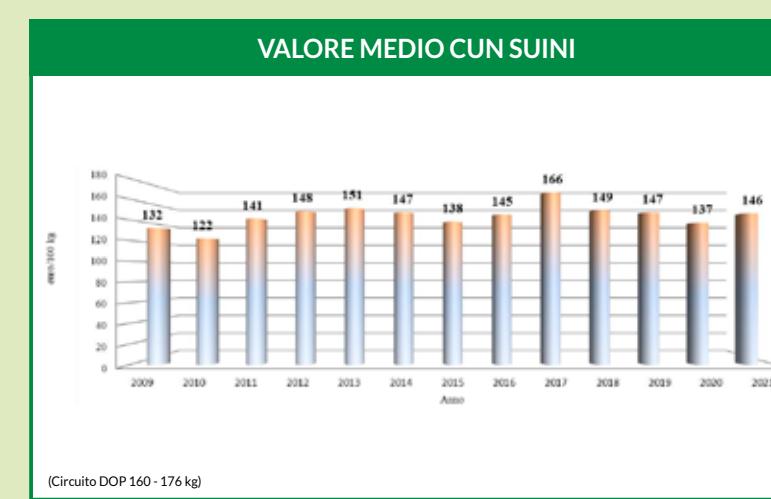
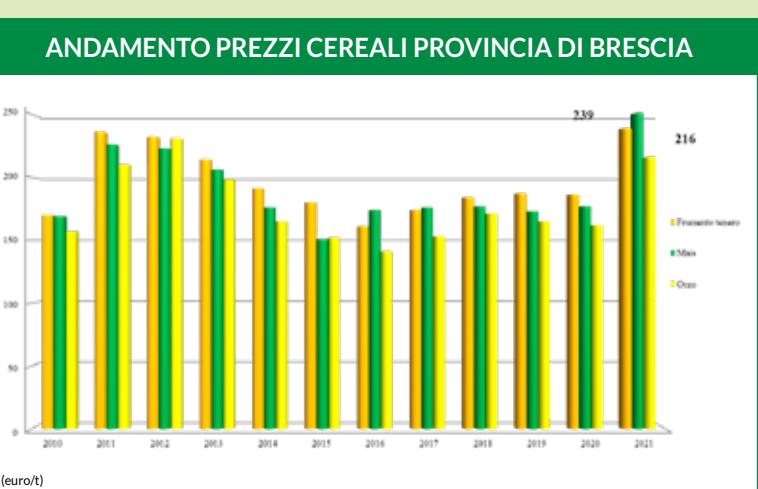
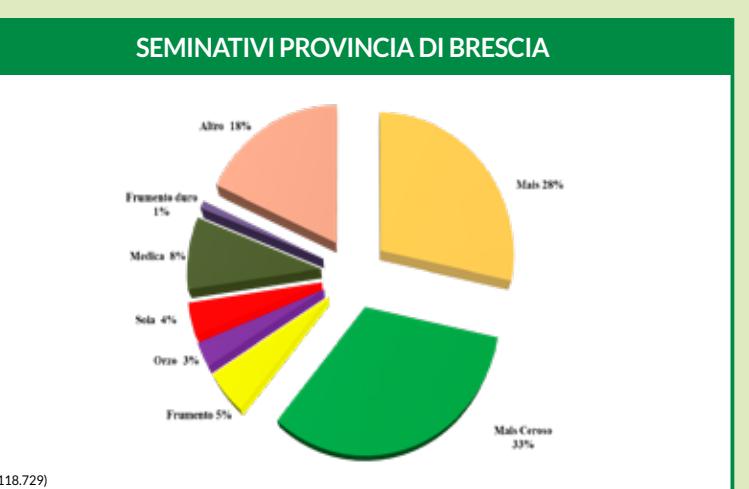


duzioni e del raccolto, nell'ordine di un - 85/90%, con punte del 100%. E taluni frantoi non hanno nemmeno iniziato l'attività di molitura.

Vitivinicoltura. Buona l'annata in campo e in cantina per la viticoltura bresciana. I prezzi del vino e delle uve si sono stabili e in crescita

zione "in loco": si passa dalle olive e dall'uva che vengono per la quasi totalità trasformate e valorizzate nelle cantine e nei frantoi della nostra provincia, alla filiera suinicola che non ha impianti di macellazione nella nostra provincia. E sono numeri importanti, di animali che concorrono alla produzione delle Dop Prosciutto di Parma e Prosciutto di San Daniele. E lo stesso discorso vale anche per i bovini da carne: nella nostra provincia vi sono importanti impianti di macellazione, ma molti capi vengono macellati in impianti fuori provincia e fuori regione.

Buona l'annata in campo e in cantina per la viticoltura. I prezzi del vino e delle uve si sono stabili e in crescita



L'inverno bollente e la primavera segnata da ripetute gelate hanno creato gravi problemi agli allevatori del Nord Italia, in quanto le api non hanno avuto la possibilità di raccogliere il nettare, a causa delle basse temperature che hanno danneggiato i fiori. In alcuni casi, gli apicoltori sono stati costretti a intervenire con razioni d'emergenza, attraverso sciropi a base di zucchero o lasciando alle api stesse parte del poco miele prodotto.

Certi versi ottimale climaticamente parlando, con piogge "al momento giusto". Da un punto di vista qualitativo e quantitativo, sicuramente un'altra annata da ricordare. Come da ricordare i prezzi al campo.

Orzo. Ormai da qualche anno la relativa minor superficie destinata a mais è stata controbilanciata da un aumento significativo (in percentuale) dalle altre colture tradizionali, quali orzo, frumento tenero e soia. Gli obblighi della nuova Pac hanno anche favorito la diffusione di colture alternative quali il triticale, l'erba medica (oltre 9 mila ettari) e il sorgo (da trincia), fino a consigliare taluni di lasciare i terreni a riposo. Sempre da segnalare

le cosiddette coltivazioni minori: diventano sempre più significative le superfici destinate a colture non tradizionali (per la nostra provincia) ma richieste dal mercato, quali pomodoro da industria, fagioli freschi, patate, zucchine e meloni.

Florovivaismo. Anche per il settore florovivaistico torna un po' di sereno dopo il difficilissimo 2020. Il secondo lockdown non ha avuto le stesse restrizioni del primo ed ha consentito di essere quasi a pieno regime nei mesi primaverili. Si conta di poter tornare presto ai livelli pre covid.

Ho.Re.Ca.. Il ritorno ad una vita sociale "normale" e la ripartenza

del sistema Ho.Re.Ca ha riportato sui giusti binari il mercato per il segmento della IV gamma, notevolmente e negativamente condizionato dalle dinamiche di fruizione dei pasti durante il lockdown. Un settore che è bene ricordare – si sviluppa soprattutto a Brescia e Bergamo: il 75% del valore della filiera italiana (900 milioni di euro) viene appunto espresso in queste due province.

Olii. Per l'olio e l'olio extravergine di oliva si torna al 2019 con un calo del 90% delle produzioni e del raccolto

Per l'olio e l'olio extravergine di oliva si torna al 2019 con un calo del 90% delle produzioni e del raccolto

Autogestione. Tornando ai dati dell'agroalimentare bresciano, è bene evidenziare che non per tutte le filiere c'è una uguale valorizza-

zione. Discorso a parte per la filiera lattiero casearia: nella nostra provincia operano 50 primi acquirenti riconosciuti (26 cooperativi e 24 privati) che lavorano gran parte del latte prodotto a Brescia. Molto latte bresciano, però, finisce anche negli impianti di lavorazione fuori provincia e fuori regione. È bene sottolineare che Brescia è nell'area di produzione delle Dop Grana Padano, Taleggio, Quartetolo, Gorgonzola, Salva Cremasco, Silser e Nostrano della Val Trompia. E vi sono anche oltre 400 produttori di latte che trasformano e vendono direttamente al consumatore finale, in montagna ma anche in pianura.

Occupazione. Infine la classica occhiata al livello occupazionale della nostra agricoltura: nel periodo 2009 – 2020 il saldo di occupati è significativamente in positivo, con circa 1.600 lavoratori

LAVORATORI DIPENDENTI IN AGRICOLTURA



Fonte INPS - Elaborazione Coldiretti Brescia

autonomi in meno ampiamente compensati dagli oltre 6.600 nuovi dipendenti. I dati Iips sono im-

portanti e rappresentano gli occupati professionali e i dipendenti. Da non dimenticare le migliaia di altre realtà agricole – condotte a livello part time o da coltivatori pensionati – che svolgono comun-

que un insostituibile ruolo di tutela e salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO
Landini McCormick Manitou

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBILZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

NUOVA BUDELLERIA BRESCIANA

TRITACARNI - SEGA OSSA - CELLE DI STAGIONATURA - SPAGHI - SPEZIE E QUALSIASI TIPO DI ATTREZZATURE PER RISTORANTI, MACELLERIE E CASALINGHI

NUOVA BUDELLERIA BRESCIANA

COCCAGLIO (Brescia) - Via Francesca, 19/f

Tel. 030.7701305 - Cell. 338.2746714 - www.nuovabb.it

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA

25125 Brescia - via Fura, 26 - Tel. 030.348410/3532968 - Fax. 030.3542433 - Sito internet [www.tribunale.brescia.it](http://www.ivgbrescia.com/www.tribunale.brescia.it) - mail: ivgbrescia@ivgbrescia.com - Per astre telematiche www.falcoaste.it

PER PARTECIPARE ALLE ASTE TELEMATICHE <https://ivgbrescia.falcoaste.it>
PER ALTRE INFORMAZIONI E GUIDE COLLEGARSI AL SITO www.ivgbrescia.com

PROCEDURA N. 1866/2021

MULETTO ELETTRICO MARCA OM 20 QUINTALI MATRICOLA F14032V00594 CON CHIAVE, CARICA BATTERIA, FUNZIONANTE

GARA NON AVVIATA

Prezzo base €: 30.000,00
Totale con oneri €: 40.040,00

Inizio vendita Mar 16/11/2021 h 15:30
Termino vendita Ven 26/11/2021 h 15:30

PROCEDURA N. 45/2019

AUTOCARRO IVECO EUROCARGO 75E16 EEV, CASSONATO CON RAMPE POSTERIORI E VERRICELLO, ANNO 2011, CILINDRATA 3920 CC, KW 118, CON CHIAVE, LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE, FUNZIONANTE, NESSUN GRAVAME, KM 269.715

GARA APERTA

Miglior offerta €: 10.500,00
Totale con oneri €: 13.723,60

Rilancio minimo: € 100,00
Termino vendita Mar 23/11/2021 h 16:30
Esperimento n.: 1
Offerte pervenute: 5

PROCEDURA N. 45/2019

MULETTO ELETTRICO LINDE MODELLO R16 ANNO 2002, FUNZIONANTE, CON CHIAVE, CARICA BATTERIA

GARA APERTA

Miglior offerta €: 800,00
Totale con oneri €: 1.034,56

Rilancio minimo: € 50,00
Termino vendita Lun 29/11/2021 h 17:00
Esperimento n.: 1
Offerte pervenute: 1



QUESTA CAMPAGNA FA BENE A TUTTI

IL MERCATO COPERTO DI CAMPAGNA AMICA
TI ASPETTA A BRESCIA, IN PIAZZETTA CREMONA 12



VIENI A TROVARCI!

SIAMO APERTI TUTTE LE SETTIMANE NEI SEGUENTI GIORNI:

VENERDÌ ORE 10:00/19:00

SABATO ORE 8:00/14:00

"Cose buone, persone buone"